UNIVERSITÀ DI TRENTO

Decreto

IL RETTORE

oggetto: Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010 – gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-07 (Economia e gestione delle imprese), settore scientifico disciplinare ECON-07/A (Economia e gestione delle imprese) – Dipartimento di Economia e Management

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento emanato con n. 5 di data 8 gennaio 2024;

Vista la legge n. 168/1989 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica" ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n.693 e dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

Visto il D.M. 4 ottobre 2000 concernente la rideterminazione e l'aggiornamento dei settori scientifico disciplinari e la definizione delle relative declaratorie, e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

Visto il D. Lgs. 3 maggio 2024, n. 62, "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 18, in cui è prevista la possibilità per le Università di disciplinare, nel rispetto dei criteri enunciati nel medesimo articolo, la procedura di chiamata di professori di prima e seconda fascia;

Visto il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

Visto il D.M. 4 ottobre 2000 concernente la rideterminazione e l'aggiornamento dei settori scientifico disciplinari e la definizione delle relative declaratorie, e successive modificazioni;

Visti il D.M. 29 luglio 2011, n. 336 "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15, legge 30.12.2010, n. 240", il D.M. 12.06.2012, n. 159 "Rideterminazione dei settori concorsuali, ai sensi dell'articolo 5 del decreto 29 luglio 2011" e il D.M. 30.10.2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il D.M. 2 maggio 2024, n. 639, "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";

Visto l'art. 14, comma 6-ter, del D.L. 30 aprile 2022, n. 36 (convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79) "[…] a decorrere dalla data di adozione del decreto di cui al comma 1 dell'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6-bis del presente articolo, i riferimenti ai settori concorsuali ed ai macrosettori concorsuali contenuti in disposizioni legislative e regolamentari si intendono riferiti ai gruppi scientifico-disciplinari. […]

Visto il D.M. 10 maggio 2023, n. 456 "Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e le precisazioni rese con D.M. 30 luglio 2024 n. 1103;

Visto l'art. 4, co. 5-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2017, n. 19, ai sensi del quale la validità delle idoneità conseguite ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, è prorogata di quattro anni dalla data di scadenza del quinto anno dal loro conseguimento;

Vista la L. 20 dicembre 2024, n. 199, di conversione con modificazioni del D.L. n.160 del 28 ottobre 2024, che ha prorogato a dodici anni la durata dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla docenza universitaria di prima e seconda fascia;

Visto il "Regolamento per il reclutamento e la progressione di carriera di professori e di ricercatori e per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22, L. 240/2010" emanato con D.R. n. 8 del 10.01.2018 e modificato, da ultimo, con D.R. n. 293 del 31 marzo 2025;

Visti il D.M. n. 445 del 6 maggio 2022, "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026" e il D.M. n. 795 del 26 giugno 2023 "Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024";

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1706 del 22 settembre 2023 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Trento afferente gli obblighi e i vincoli a carico dell'Ateneo al fine di assicurare il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia e Management del 19 marzo 2025;

Vista la delibera del Comitato per il Reclutamento e lo Sviluppo delle Carriere dell'8 aprile 2025;

Vista la delibera del Senato Accademico del 9 aprile 2025;

Verificata la coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno del personale;

DECRETA

Presso l'Università degli Studi di Trento è indetta la seguente procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di **professore di prima fascia**, mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della legge 30 dicembre 2010 n. 240:

Strutture: Dipartimento di Economia e Management;

Gruppo scientifico disciplinare: gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-07 (Economia e gestione delle imprese);

Settore scientifico disciplinare: ECON-07/A (Economia e gestione delle imprese);

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 15;

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

Impegno scientifico: in coerenza con i campi di ricerca identificati dalla declaratoria MIUR per il settore scientifico disciplinare Econ-07/A, il/la docente svolgerà attività di ricerca teorica e applicata coerente e congruente con il settore scientifico disciplinare ECON-07/A - Economia e gestione delle imprese, da svolgere su temi di interesse specifico del Dipartimento e, in particolare, riguardanti le decisioni imprenditoriali, le decisioni strategiche, e i processi di negoziazione.

Impegno didattico: il/la docente potrà essere chiamato/a ad insegnare in tutti gli ambiti della disciplina, sia a livello base sia a livello avanzato, in lingua inglese o in lingua italiana

Criteri generali di valutazione cui le commissioni dovranno attenersi:

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche deve accertare: la piena maturità scientifica dei candidati, attestata dall'importanza delle tematiche scientifiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca; la capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale; l'esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca; la capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, soprattutto in ambito internazionale e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

Per quanto concerne l'attività didattica, ai fini della valutazione si terrà conto di: attività di insegnamento (corsi, moduli, cicli di lezioni, ecc.), attività di didattica innovativa, attività di tipo seminariale, esercitazioni, tutoraggio degli studenti, supervisione di tesi di laurea magistrale e di dottorato. Nel complesso le esperienze e capacità didattiche dei candidati dovranno essere adeguatamente considerate, fermo restando che il peso totale degli indicatori che misurano l'attività didattica non deve superare il peso assegnato a quelli che misurano il lavoro di ricerca. L'attività didattica, in coerenza con la programmazione didattica annuale, riguarderà lo svolgimento dei corsi dell'area disciplinare oggetto del bando nei programmi di laurea triennale, magistrale e di dottorato afferenti al Dipartimento di Economia e Management.

Per quanto concerne l'attività scientifica, la valutazione del curriculum e delle pubblicazioni sarà effettuata dalla Commissione secondo i parametri e criteri (di seguito elencati), di cui al D.M. 7 giugno 2016 n. 120, come integrati dal Comitato per il reclutamento e lo sviluppo delle carriere e secondo quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Economia e Management nella seduta del 19 marzo 2025:

- relativamente alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

a) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico, del carattere innovativo e della collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari;

b) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;

c) impatto della produzione scientifica, tenuto conto dell'età accademica e delle specifiche caratteristiche del settore scientifico-disciplinare;

d) apporto individuale nei lavori in collaborazione;

e) coerenza con le tematiche del gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

- relativamente alla valutazione dei titoli:

f) partecipazione o responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi e che prevedano la revisione tra pari;

g) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

h) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, e comitati nazionali e internazionali per la promozione o la valutazione della ricerca;

i) attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;

l) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;

m) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;

n) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

o) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese, sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;

p) svolgimento di attività di Terza Missione.

La Commissione di valutazione individuerà un insieme di indicatori, sia bibliometrici sia non bibliometrici, tali da rendere possibile la quantificazione dei parametri e da permettere una efficace selezione degli idonei al ruolo previsto dal bando. L'insieme degli indicatori deve essere sufficientemente ampio in numero e variegato in tipologia da poter rendere conto delle diverse modalità con cui il valore scientifico e la maturità di ciascun candidato possono esprimersi nel contesto in cui opera e, allo stesso tempo, da minimizzare gli effetti distorsivi che possono derivare dall'uso improprio di singoli indicatori. In ogni caso, l'inclusione di un candidato in una lista d'idonei, o la sua esclusione, non avverrà sulla base di un singolo indicatore o tramite l'utilizzo di puri algoritmi numerici.

Per i candidati che possiedono l'abilitazione nazionale, la valutazione comprenderà elementi che dimostrino la continuità e la qualità della produzione del candidato anche successivamente all'intervallo temporale considerato ai fini dell'abilitazione, valorizzando candidati che mostrino una tendenza positiva nel numero, nella qualità e nell'impatto dei prodotti delle ricerche. Nel valutare la continuità della produzione si dovrà tener conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio.

Indicatori che misurino la congruenza dei prodotti delle ricerche di un candidato con i settori scientifico-disciplinari indicati nel bando, devono essere applicati con cautela nel caso di candidati che operano in aree di ricerca interdisciplinari.

Tra i fattori da considerare nella valutazione sarà dato un adeguato rilievo al grado d'indipendenza acquisito dal candidato rispetto ai gruppi di ricerca entro cui si è svolta la sua formazione iniziale. Tale grado d'indipendenza può essere valutato, in misura diversa nelle diverse discipline, dalla percentuale di prodotti di ricerca presentati con co-autori diversi da quelli dei gruppi sopra menzionati, oppure dalla permanenza in centri di ricerca diversi da quello d'origine, dagli inviti presso università o istituzioni di prestigio come *Visiting Professor*, il coordinamento di progetti di ricerca, la partecipazione a comitati scientifici di riviste di rilievo, la direzione di collane editoriali e simili.

Un altro fattore rilevante per il ruolo di professore è la capacità dimostrata dal candidato di porsi come leader in attività di ricerca, ideatore di nuove linee d'indagine, supervisore di collaboratori, studenti, assegnisti, ecc., responsabile di progetti finanziati o di unità di ricerca. La valutazione di tale capacità, sia essa potenziale o comprovata, non si limiterà ad una semplice applicazione di indicatori numerici, come il numero di progetti presentati in veste di *Principal Investigator* o il numero di tesi di laurea e dottorato supervisionate, ma si baserà su un'attenta analisi dei curriculum del candidato. Lo spirito d'iniziativa, la capacità di trovare fondi per le proprie ricerche, di rinnovare i campi d'indagine, di ampliare la rete di collaborazioni internazionali e di promuovere nuove attività didattiche, costituiscono fattori di merito a cui sarà dato un peso adeguato.

Ai candidati devono essere adeguatamente riconosciute, a parità di merito scientifico, anche eventuali attività organizzative e di comunicazione svolte per conto o su mandato delle strutture di appartenenza, specie se onerose in termini di tempo e impegno dedicato.

Articolo 1

Requisiti per l'ammissione alla valutazione

Alla procedura selettiva possono partecipare:

a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della L. 240/2010, per il settore concorsuale 13/B2 (Economia e gestione delle imprese) corrispondente al gruppo scientifico disciplinare oggetto del bando e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;

b) studiosi che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per un settore scientifico disciplinare compreso nel settore concorsuale 13/B2 (Economia e gestione delle imprese) corrispondente al gruppo scientifico disciplinare oggetto del bando, e per la fascia oggetto del procedimento ovvero per la fascia superiore purché non ancora nominati in ruolo, limitatamente al periodo di durata dell'idoneità;

c) professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la procedura selettiva;

d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero tramite il D.M. 456/2023 e le precisazioni rese con D.M. 30 luglio 2024 n. 1103.

Ai procedimenti per la chiamata non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Economia e Management ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Per la partecipazione alla valutazione è richiesto, a pena di esclusione, il godimento dei diritti politici.

Non possono prendere parte alla valutazione coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957 n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero coloro nei cui confronti il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione sia stato risolto per motivi disciplinari.

Possono essere non ammessi alla procedura selettiva, previa autonoma valutazione dell'amministrazione, i candidati che abbiano subito condanna penale per delitti di cui all'articolo 85, primo comma, lett. a) del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957 n. 3.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono trovarsi in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

I prescritti requisiti per ottenere l'ammissione alla valutazione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda e alla data di assunzione in servizio.

I cittadini di Stati esteri devono possedere, ai fini dell'accesso alla presente valutazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

L'ammissione alla valutazione dei candidati è effettuata con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'accesso all'impiego.

L'esclusione dalla valutazione, in qualsiasi momento, per difetto dei requisiti, è disposta con motivato decreto del Rettore e notificata all'interessato. L'esclusione non si produce qualora il possesso dei requisiti di ammissione possa essere desunto dal contesto della documentazione prodotta.

Articolo 2

Domanda di ammissione

Gli interessati devono presentare domanda di ammissione avvalendosi esclusivamente della modalità di compilazione e presentazione **per via telematica** a tal fine predisposta, accedendo alla pagina:

https://www.unitn.it/valutazioni-comparative (selezionare "Valutazioni comparative indette con Gruppi Scientifico Disciplinari (D.M. n. 639/2024)" scegliendo il gruppo scientifico disciplinare e il settore scientifico disciplinare oggetto del bando, ponendo attenzione al numero di Decreto Rettorale associato).

La domanda potrà essere presentata anche in lingua inglese.

Dopo aver avuto accesso attraverso la pagina sopra riportata al bando del concorso di interesse, il candidato potrà accedere al sistema di compilazione e presentazione per via telematica seguendo le indicazioni ivi riportate.

In particolare, il sistema di compilazione prevede la registrazione del candidato, al quale verranno fornite le credenziali di accesso necessarie per presentare la domanda: pertanto, il candidato è invitato ad avviare le procedure di registrazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Il sistema prevede altresì la trasmissione per via telematica dei titoli e delle pubblicazioni, oltre che l'invio in formato elettronico del proprio documento di identità e degli altri documenti che si intendono allegare alla domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere trasmessa per via telematica, entro il termine perentorio di **30 giorni** che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, seguendo la procedura sopra descritta. Qualora il termine di trenta giorni scada in un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande è prorogato al primo giorno successivo non festivo. **Nel giorno di scadenza, la procedura di iscrizione dovrà essere completata entro le ore 12.00.**

Per eventuali chiarimenti e informazioni e in caso di difficoltà a compilare o presentare la domanda di partecipazione, è possibile rivolgersi all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore dell'Università degli Studi di Trento, via Verdi, 6, 38122, Trento.

L'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore è disponibile per chiarimenti:

dal lunedì al venerdì 9.30 – 12.00

ai numeri telefonici: 0461-283052/283348/282814

e l'indirizzo di posta elettronica: <recruitment@unitn.it>.

Nella domanda l'interessato, oltre ai dati relativi al cognome, nome, luogo e data di nascita, cittadinanza, residenza, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il godimento dei diritti politici e il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;

2. di appartenere ad una delle categorie indicate alle lettere a), b) c) o d) dell'art. 1 del presente bando.

L'interessato avrà, inoltre, l'obbligo di dichiarare, ricorrendone le condizioni:

- le condanne penali riportate per i reati di cui all'articolo 85, lett. a) del T.U. 3/57;

- i procedimenti e i processi penali pendenti;

- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni. In caso di rapporto di impiego concluso, il candidato dovrà dichiarare la causa di risoluzione di tale rapporto qualora consista in una delle seguenti: destituzione; dispensa per persistente insufficiente rendimento; decadenza dall'impiego ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lett. d) del T.U. 3/1957; licenziamento disciplinare;

- le situazioni che determinano una posizione di irregolarità nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (solo per i cittadini italiani soggetti all'obbligo della leva).

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Il candidato con disabilità dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione alla propria condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Al termine della procedura di iscrizione online, dopo aver inserito i dati richiesti, il sistema produrrà una dichiarazione che il candidato **dovrà stampare, sottoscrivere per esteso e acquisire tramite scanner in formato PDF o JPG.** Il documento così ottenuto andrà allegato dal candidato alla domanda nell'apposita sezione unitamente a **copia del documento di identità in formato PDF o JPG**: solo a quel punto sarà possibile concludere la procedura di iscrizione telematica, al termine della quale il candidato riceverà un messaggio di conferma dell'avvenuta trasmissione all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Poiché tale messaggio ha valore di ricevuta, nel caso di sua mancata ricezione si consiglia di contattare l'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore ai suddetti recapiti per verificare che la domanda sia stata registrata correttamente.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Articolo 3

Allegati alla domanda; modalità per la presentazione di titoli e pubblicazioni

Nel corso della procedura di compilazione e presentazione della domanda **per via telematica** sarà necessario allegare la documentazione richiesta, utilizzando i formati specificati nella procedura.

Il candidato, se cittadino italiano o della Comunità Europea, dovrà allegare alla domanda i seguenti file:

1. *curriculum vitae* in lingua inglese (in formato PDF);

2. pubblicazioni **in formato PDF** che si ritengano utili ai fini della valutazione. Per le pubblicazioni accettate, ma non ancora pubblicate, è necessario allegare la documentazione comprovante l'accettazione. Nel

caso di pubblicazione per la quale non si riesca a trasmettere il relativo file pdf, è data facoltà al candidato di allegare un file contenente i soli Frontespizio e Indice, limitatamente alle pubblicazioni con un numero di pagine superiore a 30. Per le pubblicazioni con un numero di pagine minore o uguale a 30, al candidato è invece richiesto di allegare il file pdf ottenuto tramite scansione dell'intera pubblicazione.

Nel caso di trasmissione di Frontespizio e Indice, il candidato ha l'obbligo di far pervenire la copia cartacea della pubblicazione, **entro 10 giorni dalla data di presentazione della domanda**, all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore dell'Università degli Studi di Trento sito in via Verdi 6 - 38122 Trento, via posta con avviso di ricevimento o a mezzo di corriere. **La pubblicazione cartacea non si considera prodotta in tempo utile se trasmessa oltre il termine sopra indicato**: nel caso di trasmissione via posta con avviso di ricevimento o a mezzo di corriere, fa fede la data di spedizione attestata dalla ricevuta di invio;

3. documenti, o dichiarazione sostitutiva dei documenti, attestanti il possesso di eventuali ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;

4. documento di identità.

Per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 D.P.R. 445/2000, che consentono di utilizzare le suddette dichiarazioni solo qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani. Pertanto, nel caso di cittadini extracomunitari, tranne il caso sopra citato, i titoli valutabili dalla Commissione ai sensi dell'articolo 1 del presente bando dovranno essere attestati con idonea documentazione.

La documentazione e le pubblicazioni prodotte dai candidati extracomunitari vengono trasmesse per via telematica e possono essere sottoposte a verifica da parte del Responsabile del Procedimento, anche con la richiesta del documento cartaceo.

In applicazione dell'art. 33 del D.P.R. 28.11.00, n. 445, ai documenti redatti in lingua straniera diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente Rappresentanza Diplomatica o Consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Il candidato, se cittadino extracomunitario, dovrà pertanto allegare alla domanda i seguenti file:

1. curriculum vitae in lingua inglese (in formato PDF);

2. pubblicazioni in formato PDF che si ritengano utili ai fini della valutazione. Per le pubblicazioni accettate, ma non ancora pubblicate, è necessario allegare la documentazione comprovante l'accettazione. Nel caso di

pubblicazione per la quale non si riesca a trasmettere il relativo file pdf, è data facoltà al candidato di allegare un file contenente i soli Frontespizio e Indice, limitatamente alle pubblicazioni con un numero di pagine superiore a 30. Per le pubblicazioni con un numero di pagine minore o uguale a 30, al candidato è invece richiesto di allegare il file pdf ottenuto tramite scansione dell'intera pubblicazione.

Nel caso di trasmissione di Frontespizio e Indice, il candidato ha l'obbligo di far pervenire la copia cartacea della pubblicazione, **entro 10 giorni dalla data di presentazione della domanda**, all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore dell'Università degli Studi di Trento sito in via Verdi 6 - 38122 Trento, via posta con avviso di ricevimento o a mezzo di corriere. **La pubblicazione cartacea non si considera prodotta in tempo utile se trasmessa oltre il termine sopra indicato**: nel caso di trasmissione via posta con avviso di ricevimento o a mezzo di corriere, fa fede la data di spedizione attestata dalla ricevuta di invio;

3. documenti attestanti il possesso di eventuali ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;

4. documento di identità.

La Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le normative vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale. Le pubblicazioni accettate, ma non ancora pubblicate, saranno prese in considerazione unicamente se accompagnate dalla documentazione comprovante l'accettazione. Le pubblicazioni e, in particolare modo, gli articoli scientifici (estratti di stampa) sono ritenuti validi ai fini della valutazione purché rechino le indicazioni relative all'autore, titolo dell'opera, luogo di pubblicazione e, eventualmente, numero della rivista, enciclopedia o trattato da cui sono ricavati.

Le pubblicazioni effettuate con mezzi diversi dalla stampa (opere elettroniche) sono suscettibili di essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine.

Non verranno presi in considerazione eventuali pubblicazioni o documenti attestanti il possesso di titoli pervenuti a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla valutazione, tranne il caso specificamente disciplinato nel presente articolo di pubblicazioni con un numero di pagine superiore a 30, quando non sia possibile inoltrare il relativo file.

Il candidato è tenuto ad osservare il limite massimo di pubblicazioni da presentare ai fini della valutazione.

Articolo 4

Costituzione delle Commissioni di valutazione

Ai fini della formulazione della proposta di chiamata, il Rettore nomina una Commissione di valutazione, composta da tre membri appartenenti al ruolo dei professori di prima fascia o appartenenti a un ruolo equivalente, attivi in ambito corrispondente al gruppo scientifico disciplinare per cui è indetta la procedura selettiva. Di questi, due membri sono indicati dal Comitato di Ateneo per il reclutamento e lo Sviluppo delle Carriere e un membro è indicato dal Dipartimento di Economia e Management.

I componenti della Commissione provenienti da Atenei italiani sono scelti fra i professori appartenenti al gruppo scientifico disciplinare per cui è indetta la procedura selettiva.

Almeno due membri della Commissione devono provenire da altra Università italiana o straniera. Nel caso di nomina di un membro proveniente da Università straniera, la corrispondenza della qualifica straniera al titolo italiano di professore di prima fascia è stabilita dal Comitato di Ateneo per il reclutamento e lo Sviluppo delle Carriere sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b), L. 240/2010.

La Commissione individua al proprio interno un Presidente e un segretario verbalizzante.

Le Commissioni effettuano i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assumono le proprie deliberazioni a maggioranza dei componenti.

La Commissione può fare ricorso alla raccolta di pareri esterni sui candidati, se lo ritiene opportuno, secondo standard internazionalmente riconosciuti di *peer review*.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro tre mesi dal Decreto di nomina del Rettore. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Non possono far parte della Commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della L. 240/2010.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale in tutte le fasi della procedura di valutazione.

Articolo 5

Modalità di svolgimento della procedura di valutazione delle candidature

La Commissione di valutazione procede alla valutazione comparativa delle candidature in relazione ai criteri di valutazione indicati nel bando e senza riferirsi alla tipologia di impegno didattico e di ricerca richiesti, esprimendo un giudizio motivato relativamente alla valutazione di:

a) pubblicazioni scientifiche;

b) *curriculum;*

c) attività didattica.

La Commissione individua non più di tre candidati, comparativamente migliori in relazione ai criteri definiti nel bando. I candidati individuati sono invitati a sostenere un seminario aperto al pubblico, relativo all'attività di ricerca svolta e alle prospettive di sviluppo, anche con riferimento all'eventuale tipologia di impegno didattico e di ricerca richiesto, tenuto di fronte alla Commissione.

La data di svolgimento del seminario e l'elenco dei candidati ammessi saranno pubblicati sul portale d'Ateneo https://www.unitn.it/valutazioni-comparative nella pagina relativa al bando con un preavviso di almeno 20 giorni. La pubblicazione dell'avviso sul portale d'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione alle prove. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla procedura selettiva quale ne sia la causa; il candidato che risulti irreperibile nel giorno e nell'orario stabiliti per le prove in modalità telematica è considerato rinunciatario. I candidati dovranno presentare un documento di riconoscimento in corso di validità: per snellire le operazioni di riconoscimento, dovrà trattarsi preferibilmente del medesimo documento allegato alla domanda di partecipazione.

È data facoltà ai soli componenti della Commissione giudicatrice di porre eventuali domande ai candidati: all'eventuale pubblico presente durante lo svolgimento del seminario non è consentito di interagire con la Commissione giudicatrice.

Il seminario potrà essere svolto anche con modalità telematiche.

Al termine dei lavori, la Commissione individua il/la vincitore/vincitrice e redige la graduatoria degli idonei.

Articolo 6

Accertamento della regolarità degli atti e proposta di chiamata

Gli atti della procedura, costituiti dai verbali delle riunioni, di cui fanno parte integrante i giudizi collegiali espressi su ciascun candidato e la graduatoria degli idonei, sono approvati con decreto del Rettore, pubblicato sul portale di Ateneo:

https://www.unitn.it/valutazioni-comparative

Dalla data di pubblicazione sul portale decorre il termine per eventuali impugnative.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Entro 60 giorni dall'approvazione degli atti con decreto del Rettore, il Consiglio della struttura accademica, sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, procede con deliberazione motivata alla chiamata del vincitore, con voto della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia, ovvero decide di non procedere alla chiamata. Qualora il vincitore rinunci all'assunzione o si dimetta entro i primi 6 mesi dalla data di assunzione, la struttura interessata procede con deliberazione motivata alla chiamata dell'idoneo che segue in graduatoria, ovvero decide di non procedere alla chiamata, con la medesima maggioranza.

Articolo 7

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato chiamato dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro la data di presa servizio, una dichiarazione di essere in possesso dei prescritti requisiti.

Il candidato chiamato deve, inoltre, rendere dichiarazione sulle attività in corso e conseguente opzione in caso di incompatibilità

Articolo 8

Rapporto di lavoro

A seguito della chiamata, a condizione della disponibilità delle risorse necessarie e in ottemperanza alle disposizioni nel tempo vigenti, l'Università degli Studi di Trento procede all'assunzione del professore chiamato e costituisce un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ai sensi della Legge 240/2010.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università degli Studi di Trento ed il professore nominato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale

previsto per i redditi da lavoro dipendente. L'Università si impegna a corrispondere il trattamento economico e previdenziale per la qualifica di Professore di prima fascia previsto dalle disposizioni di legge.

Articolo 9

Regime di incompatibilità

Al rapporto di lavoro instaurato ai sensi del presente bando si applicano le incompatibilità dettate per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni quali risultano dalle previsioni normative di cui all'articolo 53 del d.lgs. 165/2001 e per i professori universitari quali risultano dalle previsioni normative di cui all'articolo 6 della L. 240/2010.

Articolo 10

Restituzione documenti e pubblicazioni

I candidati potranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni inviate all'Università entro sei mesi dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione degli atti, salvo eventuale contenzioso in atto; trascorso tale termine, l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali

Il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (d'ora in avanti "GDPR") sancisce il diritto di ogni persona alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 l'Università degli Studi di Trento intende fornirLe le informazioni riferite al trattamento dei dati personali effettuato per la partecipazione alla procedura concorsuale/selettiva.

1. **Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è l'**Università degli Studi di Trento**, via Calepina n. 14, 38122 Trento (TN); email: ateneo@pec.unitn.it; ateneo@unitn.it.

2. **Contatti del Responsabile della protezione dei dati**

Il **Responsabile della protezione dei dati (RPD)** al quale rivolgersi per informazioni relative ai propri dati personali può essere contattato al seguente indirizzo email: **rpd@unitn.it**

3. **Finalità del trattamento e base giuridica**

L'Università degli Studi di Trento tratterà i dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico nonché per l'adempimento di obblighi di legge esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura concorsuale/selettiva in oggetto nonché per effettuare i successivi controlli (art. 6, par. 1, lett. e) e c); art. 9, par.2, lett. g) e art. 10 del GDPR).

4. **Natura del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati personali è indispensabile per la partecipazione alla procedura concorsuale/selettiva; il mancato conferimento preclude la partecipazione alla stessa

5. **Modalità di trattamento**

Il trattamento dei dati personali viene effettuato con modalità cartacea, informatizzata e/o telematica da parte di personale autorizzato al trattamento dei dati in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, non eccedenza e riservatezza (art. 5, par.1, GDPR). Non vengono effettuate profilazioni o decisioni automatizzate.

6. **Categorie di destinatari**

I dati saranno comunicati, oltre che al personale delle strutture di Ateneo coinvolto nella realizzazione della finalità sopraindicata, ad altri soggetti pubblici e privati per le finalità sopra indicate. I soggetti che nell'ambito della fornitura dei servizi necessari al perseguimento delle finalità sopraindicate dovessero trattare dati personali degli interessati per conto dell'Università, saranno designati Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR. A tal fine, per la gestione online delle iscrizioni alla procedura concorsuale/selettiva attraverso la piattaforma elixForms, è stata designata Responsabile del trattamento la società Anthesi S.r.l., con sede legale in via Segantini 23, 38122 Trento (TN).

Al di fuori di questi casi, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi solo in caso di adempimento di un obbligo di legge e/o di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria.

Alcuni dati personali potranno essere inoltre oggetto di pubblicazione nell'apposita sezione del portale di Ateneo in adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza sul web previsti dalla normativa vigente.

Qualora, nell'ambito delle finalità sopra indicate, i dati personali siano oggetto di trasferimento verso Paesi extra UE, tale trasferimento sarà effettuato nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 44 e ss. del GDPR, ovvero in

presenza di una decisione di adeguatezza della Commissione europea e/o di garanzie adeguate o, in loro assenza, sulla base di un esplicito consenso dell'interessato al trasferimento dei dati.

7. **Periodo di conservazione dei dati**

I dati personali saranno conservati per il periodo necessario alla realizzazione della finalità sopraindicata e comunque per il tempo necessario all'assolvimento degli obblighi di legge. In ogni caso saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente e/o dalla regolamentazione di Ateneo in tema di gestione e conservazione della documentazione prodotta dall'Università nello svolgimento della propria attività istituzionale.

8. **Diritti degli interessati**

In ogni momento gli interessati potranno esercitare nei confronti del Titolare i diritti sanciti dagli artt. 15 e ss. del GDPR:

- **accesso ai propri dati personali** e alle altre informazioni indicate all'art. 15 del GDPR;
- **rettifica dei propri dati personali** qualora inesatti e/o la loro **integrazione** ove siano incompleti ai sensi dell'art. 16 del GDPR;
- **cancellazione (diritto all'oblio)** dei propri dati personali tranne i casi in cui l'Università sia tenuta alla loro conservazione ai sensi dell'art. 17, 3 par. del GDPR;
- **limitazione del trattamento** nelle ipotesi indicate ai sensi dell'art. 18 del GDPR:
- **opposizione al trattamento** dei dati personali che li riguardano nei casi in cui ciò sia consentito ai sensi dell'art. 21 del GDPR.

Per l'esercizio dei diritti è possibile utilizzare l'apposito modulo che si trova nella pagina "Privacy e protezione dei dati personali" del portale di Ateneo e inviarlo al Titolare ai recapiti sopraindicati.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei loro dati avvenga in violazione del GDPR, hanno diritto ai sensi dell'art. 77 del GDPR di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie.

Articolo 12

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è il dott. Roberto Begliuomini – Responsabile Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore – 0461-283052/283348/282814 - E-mail: recruitment@unitn.it

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Articolo 13

Rinvio alla normativa vigente

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché la normativa attualmente vigente in materia.

Il Rettore

Prof. Flavio Deflorian

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)